

# POR CAMPANIA FSE 2014/2020

*Punto 2 Ordine del Giorno*

*Scambio elettronico di dati (Reg. art. 122.3)*

# Sommario

<b>SCOPO DEL DOCUMENTO</b>	<b>3</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL SISTEMA S.U.R.F.</b>	<b>3</b>
<b>SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI TRA GLI UTENTI DEL SISTEMA S.U.R.F.</b>	<b>3</b>
<b>INTEROPERABILITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO SURF CON SISTEMI ESTERNI ED INTERNI ALLA REGIONE</b>	<b>5</b>
<b>I PRINCIPALI INTERVENTI EVOLUTIVI PER L'ANNUALITÀ 2022</b>	<b>7</b>

## Indice delle figure

<u>Figura 1 – Rappresentazione del flusso di certificazione</u> .....	4
<u>Figura 2 – Rappresentazione del flusso di monitoraggio</u> .....	5
<u>Figura 3 – Rappresentazione grafica delle interoperabilità di SURF con altri sistemi</u> .....	5

## SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente informativa ha lo scopo di descrivere le funzionalità attualmente presenti nel sistema informativo S.U.R.F. – Sistema Unico Regionale Fondi – messe a disposizione ai soggetti che a vario titolo sono chiamati ad operarvi per le operazioni di propria competenza.

Inoltre, è riportata una sintesi dei dati di avanzamento del POR Campania FSE 2014/2020 estrapolati dal sistema informativo S.U.R.F..

## CARATTERISTICHE DEL SISTEMA S.U.R.F.

S.U.R.F. rappresenta il sistema informativo di supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania e rappresenta uno strumento a disposizione di tutti gli attori coinvolti nella programmazione regionale per l'ottimizzazione dei processi di gestione e controllo, per la semplificazione e per la collaborazione alla gestione elettronica delle informazioni.

Il sistema S.U.R.F. è stato realizzato per rispondere alle seguenti esigenze esplicitate dalla Regione Campania:

- realizzare un sistema informatico **efficace** ed **unitario**, capace di supportare efficacemente l'attuazione dei diversi Programmi di investimento;
- garantire l'**informatizzazione di tutta la filiera di gestione delle operazioni finanziate**, dalla creazione di un programma fino alla certificazione della spesa sostenuta ed alla presentazione della domanda di pagamento all'UE;
- essere aderente e flessibile alle **funzioni degli organismi** (utenti) coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo e garantire il **principio della separazione delle funzioni** fra tali organismi e all'interno degli stessi;
- concorrere al conseguimento degli **obiettivi di semplificazione** e di **riduzione degli oneri amministrativi** attuando in pieno i principi della de-materializzazione e dello scambio elettronico dei dati tra i diversi attori della filiera attuativa.
- attuare il **principio del single input** attraverso l'attivazione di **servizi di interoperabilità** sia rispetto ai sistemi informativi nazionali coinvolti nella programmazione sia rispetto ai sistemi informativi regionali;
- assicurare **piena trasparenza** delle informazioni;
- disporre di una **base informativa unica**, da cui estrarre all'occorrenza i dati richiesti dai diversi interlocutori interni ed esterni dei Programmi;
- consentire una **restituzione delle informazioni di attuazione ed avanzamento** non limitata ai diversi contenitori programmatici, ma **unitaria ed integrata** a livello regionale, ai fini della programmazione unitaria.

## SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI TRA GLI UTENTI DEL SISTEMA S.U.R.F.



Al fine di rispondere al principio del **single input** sancito dall'Accordo di Partenariato 2014–2020 in conformità alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale secondo cui, in estrema sintesi, ciascun utente debba poter inserire le informazioni un'unica volta (nel sistema informativo pertinente) e che l'informazione sia poi smistata a tutti i sistemi che ne abbiano necessità, il sistema S.U.R.F. è accessibile a tutte le tipologie di utenze, Autorità responsabili dei Programmi, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari (art. 122 del Regolamento UE n. 1303/2013) e colloquia con sistemi esterni, regionali e nazionali.

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO attraverso una profilatura per ruoli e ufficio responsabile.

Di seguito si descrivono le modalità attraverso cui avviene lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti sono previste all'interno del sistema.

L'Autorità di Gestione inserisce tutte le informazioni del Programma Operativo, indicando quindi, la dotazione finanziaria e le caratteristiche di contesto, quali fonti di finanziamento, classificazioni ed indicatori.

I Responsabili di obiettivo specifico caricano e gestiscono le procedure di attivazione collegandoli alle DGR e mettendoli così a disposizione dei progetti. A tali procedure, vengono poi agganciati gli n progetti di cui si censiscono dapprima le informazioni iniziali; una volta completate, i progetti sono portati in esecuzione, fase in cui il beneficiario dell'intervento, accedendo direttamente al sistema con le proprie credenziali, inserisce i dati relativi agli avanzamenti fisici, economico-procedurali e finanziari; gli avanzamenti finanziari sono sottoposti al flusso di certificazione in cui ciascun utente li valida per propria competenza fino alla generazione della domanda di pagamento.

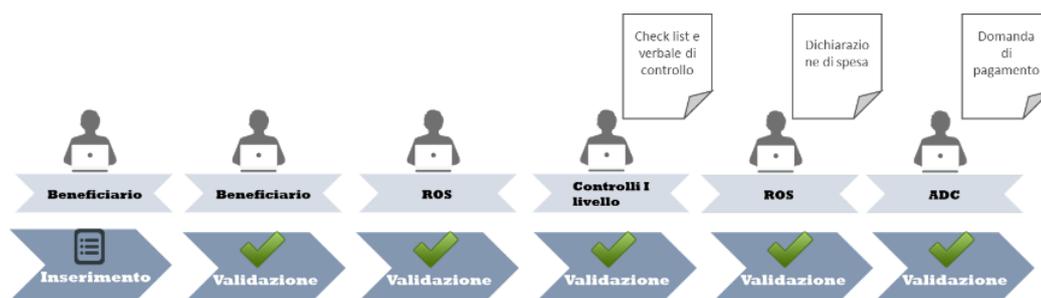


Figura 1 – Rappresentazione del flusso di certificazione

In particolare, il flusso di certificazione prevede che, a seguito della validazione del Beneficiario Finale, i progetti con avanzamenti validati siano sottoposti ai controlli per le verifiche sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai fini della successiva validazione a cura del Responsabile di Obiettivo specifico e all'inserimento all'interno della dichiarazione di spesa che viene trasmessa alla Autorità di certificazione.

L'Autorità di Certificazione esegue le verifiche di tutte le dichiarazioni di spesa e

successivamente effettua i controlli a campione sui progetti. Le dichiarazioni di spesa con verifiche positive andranno a comporre la domanda di pagamento che rappresenta l'ultimo step del flusso di certificazione.

Infine, l'Autorità di Audit si occupa di eseguire le diverse tipologie di controlli di competenza accedendo direttamente alle informazioni reperibili sul sistema; l'esito degli audit di secondo livello condotti sono poi registrati e conservati sul sistema nell'apposito modulo.

Le suddette attività sono oggetto di una cooperazione tra i vari attori garantendo, così, che i dati inseriti sono scambiati attraverso il sistema.

Contestualmente, i dati presenti a sistema vengono utilizzati anche ai fini del monitoraggio; sono raccolti tramite la generazione del txt e, infine, trasmessi bimestralmente al sistema nazionale del MEF.

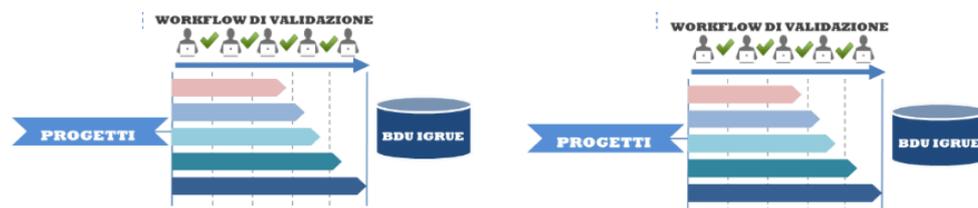


Figura 2 – Rappresentazione del flusso di monitoraggio

## INTEROPERABILITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO SURF CON SISTEMI ESTERNI ED INTERNI ALLA REGIONE

Al fine di semplificare l'imputazione dei dati e rispettare il principio di single input volto a ridurre ridondanze e disallineamenti derivanti dal popolamento di diverse basi di dati, sono state attivati dei servizi di interoperabilità con sistemi esterni.

In particolare, il seguente schema riporta le interazioni del SURF con i diversi sistemi (regionali riportati sulla sinistra ed esterni alla Regione Campania mostrati a destra):

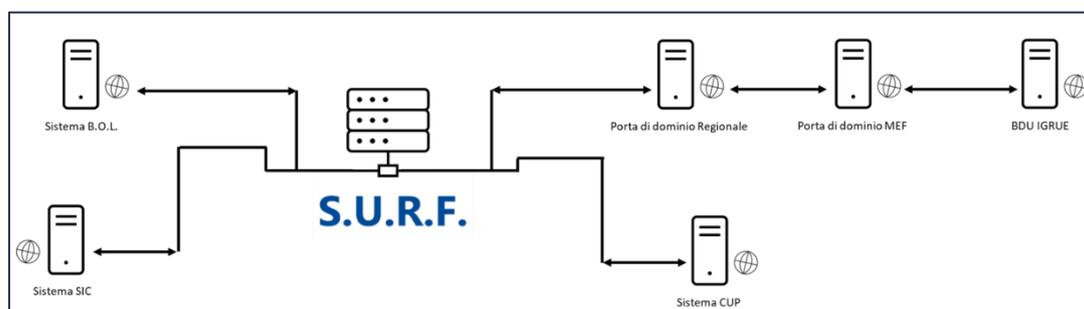


Figura 3 – Rappresentazione grafica delle interoperabilità di SURF con altri sistemi

Di seguito, si riporta il dettaglio delle interoperabilità realizzate.

## SISTEMA BOL – BANDI ON LINE

BOL è il sistema informativo di supporto alla gestione dei bandi emanati dalla Regione Campania e rappresenta uno strumento a disposizione di tutti gli attori coinvolti per l'informatizzazione delle attività previste dal ciclo di vita di un avviso/bando, per la semplificazione e per la collaborazione alla gestione elettronica delle informazioni. contabilità e bilancio che la Regione Campania.

Il sistema BOL è completamente interoperabile con il SURF:

- I bandi pubblicati su BOL diventano delle procedure di attivazione di SURF
- Le proposte progettuali ammesse a finanziamento su BOL tramite una semplice funzionalità attivata dall'utente BOL diventano dei progetti di SURF acquisendo così automaticamente le informazioni inserite dagli utenti in fase di presentazione delle proposte progettuali.

## SISTEMA INFORMATIVO CONTABILITÀ

SIC è il sistema di contabilità e bilancio di cui si è dotata la Regione Campania.

Il sistema assicura, tra le altre funzionalità quelle relative alla gestione:

- SURF -> SIC: il sistema SURF invia i codici locali dei progetti e i codici dei Piani di delega O.I. che gli utenti potranno richiamare durante il censimento degli atti contabili sul SIC;
- SIC -> SURF: per singolo progetto, l'utente SURF potrà richiamare i provvedimenti di impegno o disimpegno sui capitoli di bilancio;
- SIC -> SURF: per singolo Piani di delega O.I., l'utente SURF potrà richiamare i provvedimenti di impegno o disimpegno sui capitoli di bilancio;
- SIC -> SURF: per singolo progetto, l'utente SURF potrà richiamare i provvedimenti di
- liquidazione (trasferimenti per i progetti a regia, pagamenti per quelli a titolarità regionale).

## SISTEMA CUP (CODICE UNICO DI PROGETTO)

Il CUP è uno strumento che consente alla Pubblica Amministrazione, nelle sue varie articolazioni organizzative e territoriali, d'identificare ogni operazione d'investimento pubblico (che preveda cioè, in tutto o in parte, oneri a carico dei contribuenti), con una stringa alfanumerica univoca di 15 caratteri, che accompagna ciascuna operazione di investimento pubblico a partire dall'atto amministrativo che stabilisce la realizzazione dell'operazione.

Il Sistema CUP, in generale, costituisce l'applicativo mediante il quale è possibile: (i) richiedere CUP e gestire i CUP esistenti; (ii) ricercare e visualizzare CUP; (iii) provvedere all'accreditamento a sistema di nuovi soggetti e utenti, gestire soggetti ed utenti accreditati; (iv) effettuare comunicazioni tra utenti del sistema e reperire documentazione di interesse per gli utenti

Dal punto di vista funzionale SURF interfaccia i web services del CUP con tre diverse finalità:

- richiedere il codice CUP direttamente dal sistema di gestione degli investimenti della Regione. In tal caso la Regione potrà richiedere il codice CUP direttamente dal nostro sistema, senza accedere al sistema gestito dal CIPE;
- verificare le informazioni presenti sul sistema CUP o importarle. Infatti, dando in input un codice CUP il sistema restituisce i dati di dettaglio assegnati al codice. Le informazioni ottenute possono essere confrontate con quelle imputate nel sistema SURF, evidenziando le differenze, o importare direttamente, evitando la relativa reimputazione.

### SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO – BDU/IGRUE

Il sistema IGRUE è il sistema ricevente di tutti i dati di monitoraggio della programmazione 2014–2020.

IGRUE mette a disposizione dei Sistemi Locali di monitoraggio alcuni servizi rivolti principalmente allo scambio di dati. Questi servizi sono sviluppati in modo da rispettare degli standard di qualità e soddisfare dei requisiti imposti dalla pubblica amministrazione in materia di comunicazione fra diversi enti.

Per poter utilizzare i servizi web IGRUE, è necessario che ogni sistema locale di monitoraggio che ne abbia l'esigenza, risulti accreditato presso il sistema informativo dell'IGRUE.

Il SURF, accreditato per il PO FSE come sistema mittente, prevede la possibilità di inviare un insieme di dati definito (ad esempio tutti i dati validati in un periodo di monitoraggio) direttamente da interfacce applicative.

### SPID/ IAM REGIONALE

Il sistema S.U.R.F. è in grado di integrare la possibilità di accesso all'applicativo da parte dell'Amministrazione proponente e di altri soggetti che operano nell'applicativo mediante l'autenticazione con SPID e lo IAM regionale così da rendere maggiormente fruibile il servizio.

Pertanto, quando un utente decide di accedere al sistema, ha la possibilità di scegliere quale modalità preferisce tra quelle possibili.

## **I PRINCIPALI INTERVENTI EVOLUTIVI PER L'ANNUALITÀ 2022**

Nell'ambito del progetto M.A.R.C. "Management Applicativi Regione Campania" il sistema S.U.R.F. è stato oggetto di nuovi interventi evolutivi e adeguativi finalizzati a renderlo sempre più aderente alle esigenze emerse e, contestualmente, ampliare le operazioni che gli utenti possono compiere. Di seguito si riporta una breve sintesi degli

interventi realizzati che hanno avuto un maggiore impatto sull'operatività degli utenti.

Il principale intervento realizzato nella annualità 2022 è rappresentato dalla realizzazione del modulo di B.I. - **Business Intelligence** - che consente di interrogare i dati a disposizione e visualizzare le risposte tramite grafici interattivi facilmente comprensibili; in particolare, la B.I. rappresenta un sistema di visualizzazione ed analisi dei dati che, attraverso specifici accorgimenti, mette a disposizione con nuove funzionalità rivolte principalmente a privilegiare la gestione del dato e, di conseguenza, delle numerose informazioni presenti. Lo sviluppo di quest'organizzazione ragionata di visualizzazione dei dati consente di trasformare i medesimi dati in informazioni utili sia per gli utenti che per i profili più alti dell'Amministrazione. L'informazione ottenuta risulta essere una chiave fondamentale per inizializzare un processo di analisi e studio dei risultati ottenuti tramite l'utilizzo del software. Le principali entità da testare sono state suddivise in tre diverse aree:

- Aggregazione ed Analisi dei dati con cui è possibile trovare insights sui dati presenti sul sistema S.U.R.F. e, di conseguenza, è possibile inizializzare un processo di decision making rivolto ai processi amministrativi.
- Visualizzazione dei Dati prevede l'utilizzo di Dashboard e Cruscotti che consentono agli utenti di rappresentare in maniera del tutto ordinata i dati di interesse per una specifica Area Tematica.
- Organizzazione dei Dati prevede l'utilizzo di due metriche, quali le Aree Tematiche (ovvero, le aree di maggior interesse per l'amministrazione regionale) e le Dimensioni Analitiche (ovvero le entità che fanno parte delle tabelle del database in cui vengono raccolti i dati) per definire ed organizzare i dati e di conseguenza, le analisi che verranno effettuate.

Altro importante sviluppo ha riguardato la gestione dell'acquisizione automatica dei dati relativi ai percettori; in particolare, per agevolare la raccolta e la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale, il sistema S.U.R.F. è stato dotato di specifiche funzionalità che consentono agli utenti preposti di raccogliere i dati relativi ai percettori tramite la compilazione di un template predefinito in formato excel; una volta compilato il template, se sono rispettate le regole indicate, questo viene acquisito dal sistema popolando quindi la sezione dei percettori e agevolando così l'onere di imputazione dei dati.